



Un progetto della Conferenza Episcopale Italiana, promosso dai tre Uffici di
Pastorale Sociale e del Lavoro
Pastorale Giovanile
Caritas

Policoro nasce nel 1996 all'indomani del Convegno Ecclesiale di Palermo (1995), prendendo il nome dal piccolo paese della Basilicata dove, per la prima volta, si riuniscono gli Uffici Nazionali : Problemi Sociali e Lavoro, Caritas e Pastorale Giovanile, per affrontare il problema della disoccupazione dei giovani del Sud

Obiettivi del progetto sono:

Evangelizzazione dei giovani disoccupati o in situazione irregolare di lavoro

Formazione di una nuova cultura del lavoro ispirata ai valori della responsabilità e della cooperazione

Gesti Concreti di Solidarietà per sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali da parte dei giovani

Rapporti di Reciprocità tra le varie Chiese italiane per costruire una rete di scambio di doni

Icona biblica



Pietro e Giovanni, allo storpio che chiedeva l'elemosina alla Porta bella del tempio, non hanno da offrire ricchezze materiali, ma il Vangelo che è Gesù

La chiesa, comunità di persone, non offre ai giovani disoccupati ricchezze materiali, ma principalmente annuncia loro ciò che possiede: *“Non possiedo né oro, né argento, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!”* (At 3,1-10)

La ricchezza del Vangelo può veramente cambiare la vita e aiutare le persone ad alzarsi dalla strada della rassegnazione, del mendicare assistenza per camminare lungo i sentieri di speranza e di sviluppo.

Figura centrale del progetto è l'ANIMATORE DI COMUNITA'

L'Animatore di Comunità è colui che opera per sensibilizzare il territorio sul problema della disoccupazione giovanile, accompagna e sostiene la creazione di nuove imprese e cooperative, impegna tutte le forze disponibili sul territorio, fornendo così un apporto concreto alla realizzazione di una nuova cultura del lavoro nella propria diocesi

Questa figura si occupa di

Organizzare Incontri periodici con i giovani presenti nelle parrocchie o in altre realtà associative

Tenere Corsi sulle problematiche occupazionali, sugli aspetti motivazionali dell'approccio al lavoro e sulla cooperazione

Incontrare i giovani attraverso Colloqui individuali, tesi anche alla redazione di Curriculum vitae

Assistenza progettuale per i giovani che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo, artigianale, cooperativistico

Supporto alla redazione del proprio piano di impresa

Consulenza gratuita sulle leggi che agevolano tutte le iniziative di autoimpiego e sulle procedure burocratiche per dare avvio a tali attività

Sulle opportunità occupazionali e formative presenti sul territorio

Sulle agevolazioni finanziarie che intervengono a sostegno di lavoro autonomo, microimpresa, franchising

Raccolta dati (disponibilità, competenze, professionalità) per agevolare l'incontro tra domanda e offerta

L'azione dell'animatore di comunità avviene

Insieme a enti con cui si è in contatto e si è sviluppata una rete di scambi

- Consulenze mirate ai fini dell'accompagnamento allo sviluppo di gesti concreti
 - . CENASCA-CISL
 - . ACLI
 - . BANCA ETICA
 - . CONFCOOPERATIVE
- Enti che collaborano per l'evangelizzazione
 - . AGESCI
 - . GIFRA
 - . GIOC
 - . MLAC

Alcuni dati importanti

Più di 340 Animatori di Comunità formati dal 1997 ad oggi

Oltre 1.000 giovani incontrati ogni anno da ciascun Animatore

Più di 1.000 giovani occupati tra fissi e saltuari secondo l'esigenza del mercato in cui operano

63 Centri Servizi all'imprenditorialità giovanile

500 attività censite nelle varie regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)

In sintesi il progetto Policoro si occupa di sensibilizzare sempre più l'opinione pubblica sulla condizione del lavoro giovanile e sulla disoccupazione fornendo un approccio concreto alla realizzazione di una nuova cultura del lavoro (diversa dalla mentalità assistenzialistica e del posto fisso) nelle singole diocesi

Inoltre, compito di Policoro è orientare, formare, informare, accompagnare al lavoro, ispirandosi sempre ai valori umani e cristiani di legalità, solidarietà, fiducia, responsabilità, cooperazione e auto imprenditorialità